

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2024, n. 555

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Intervento “Fondo rotativo di anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle Amministrazioni Pubbliche”. Modifica alla Disciplina.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020.

Tra gli interventi del Patto è stato inserito il “Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche” con una dotazione di € 20.000.000 il cui responsabile è stato individuato nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria.

Con Deliberazione n. 2214 del 21/12/2017, la Giunta regionale ha approvato il documento “Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su Fondi Europei, Statali e/o Regionali”.

Con determinazione n. 150 del 23 febbraio 2018 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il correlato avviso per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva a valere sul suddetto Fondo di rotazione per la progettazione.

Con la Deliberazione n. 1283 del 18/09/2023 la Giunta Regionale ha provveduto a modificare la Disciplina del Fondo al fine di adeguarla al d.lgs. 36/2023, stabilendo l'entità massima del contributo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente in € 300.000,00 e ampliando la platea delle tipologie dei soggetti candidabili in favore delle Agenzie Regionali e delle Aziende Sanitarie Pubbliche.

Con l'A.D. 165/DIR/2023/167 del 03/10/2023 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della D.G.R. n. 1283/2023, ha aggiornato l'Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2018/150 ed i relativi allegati, provvedendo all'adozione dell'“Avviso pubblico per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o esecutiva ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii” pubblicato sul BURP n.90 del 5/10/2023.

Con nota prot. n. 146173/2024 del 21/03/2024 il Direttore del Dipartimento Welfare ha rappresentato l'opportunità di ampliare la platea dei soggetti candidabili ad accedere al Fondo di rotazione anche in favore delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) in considerazione dell'importante funzione sociale e socio-assistenziale che esse svolgono insieme ai Comuni del territorio pugliese, ulteriormente implementata alla luce dell'intervenuta pubblicazione ad opera del medesimo Dipartimento dell'avviso Inte.R.S.S.eca.

L'istanza del Dipartimento Welfare risulta condivisibile in considerazione del ruolo svolto dalle ASP, nonché delle finalità del Fondo di rotazione consistenti nell'obiettivo di rafforzare la capacità dei soggetti pubblici di dotarsi di nuove progettazioni per la realizzazione opere e/o infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico del territorio.

In linea con la summenzionata finalità del Fondo è opportuno inoltre specificare nella Disciplina che le istanze a valere sul Fondo medesimo devono riguardare progettazioni non ancora affidate dal Soggetto Proponente il cui interesse è quello di realizzare nuove progettualità in carenza delle necessarie risorse finanziarie.

Al fine di rendere maggiormente efficace il funzionamento del “Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle amministrazioni pubbliche” in coerenza con quanto sopra riportato, risulta pertanto utile apportare alcune modifiche alla Disciplina del Fondo medesimo di cui alla D.G.R. n. 1283 del 18/09/2023 ed in particolare:

- inserire tra i soggetti candidabili le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona (A.S.P.);
- precisare che le istanze a valere sul Fondo devono riguardare progettazioni non ancora affidate.

Per tutto quanto sopra esposto e alla luce delle risultanze istruttorie si rende opportuno:

- aggiornare la “Disciplina del Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle amministrazioni pubbliche” inserendo tra i soggetti candidabili le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona (A.S.P.) e precisando che le istanze a valere sul Fondo devono riguardare progettazioni non ancora affidate;
- approvare, conseguentemente, il documento contenente la nuova “Disciplina” del Fondo di cui al Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia allegato al presente atto (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso in sostituzione dell’Allegato A) della DGR n. 1283/2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lett. d) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di aggiornare la “Disciplina del Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle amministrazioni pubbliche” inserendo tra i soggetti candidabili le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona (A.S.P.) e precisando che le istanze a valere sul Fondo devono riguardare progettazioni non ancora affidate;
3. di approvare, conseguentemente, il documento contenente la nuova “Disciplina” del Fondo di cui al Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia allegato al presente atto (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso in sostituzione dell’Allegato A) della DGR n. 1283/2023.
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Fabio Antonio Muscatiello

La P.O.
Supporto all' applicazione della normativa comunitaria e nazionale
Arturo Fabrizio Maria Castellaneta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Dott. Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente
Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Avv. Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di aggiornare la "Disciplina del Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica in favore delle amministrazioni pubbliche" inserendo tra i soggetti candidabili le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona (A.S.P.) e precisando che le istanze a valere sul Fondo devono riguardare progettazioni non ancora affidate;
3. di approvare, conseguentemente, il documento contenente la nuova "Disciplina" del Fondo di cui al Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia allegato al presente atto (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso in sostituzione dell'Allegato A) della DGR n. 1283/2023.

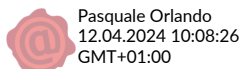
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Pasquale Orlando
12.04.2024 10:08:26
GMT+01:00

ALLEGATO A

DISCIPLINA DEL
“FONDO ROTATIVO PER L’ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE TECNICA IN
FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”
DI CUI AL PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE PUGLIA

Articolo 1 – Finalità del Fondo

1. È costituito un Fondo di rotazione¹ finalizzato a sostenere gli enti locali ex art. 2 TUEL, i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della Regione Puglia, le Agenzie della Regione Puglia, le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia e le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona della Puglia nella realizzazione di interventi (opere e/o infrastrutture) a valere su fondi europei, statali e regionali, attraverso la concessione di un contributo, in conto anticipazione, da rimborsare secondo le modalità e la tempistica di seguito definite, per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva ai sensi dell’art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Dotazione Finanziaria e durata del Fondo

1. Il Fondo di rotazione, rientrante fra gli interventi strategici previsti dal Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia approvato con DGR n. 545 del 11 aprile 2017 successivamente confluito nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia, dispone di una dotazione iniziale di euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014-2020.
2. In virtù della natura rotativa del Fondo, la dotazione di cui al comma precedente viene di volta in volta ricostituita con i rimborsi da parte dei Soggetti beneficiari, al momento della riscossione da parte della Regione Puglia delle somme da rimborsare secondo la tempistica definita dal presente documento.
3. La dotazione di cui al comma 1 può, altresì, essere successivamente integrata attraverso l’apporto di eventuali ulteriori disponibilità.
4. Il Fondo ha durata pluriennale e le relative risorse permangono nella disponibilità del bilancio regionale fino a dismissione dello stesso Fondo o mutamento delle sue finalità, espressamente disposte con appositi atti dell’amministrazione regionale.

Articolo 3 – Soggetti proponenti

1. Possono presentare istanza di finanziamento, ai sensi dell’art. 1 del presente documento, gli Enti locali ex art. 2 TUEL (D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.), i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della regione Puglia, le Agenzie della Regione Puglia, le Aziende Sanitarie Pubbliche della Puglia e le Aziende pubbliche per i Servizi alla Persona della Puglia.

Articolo 4 – Oggetto del contributo e coerenza programmatica degli interventi

1. Possono essere presentate richieste di finanziamento per attività di progettazione non ancora affidate dal soggetto proponente e afferenti ad uno o più interventi, da realizzarsi sul territorio della Regione Puglia, che siano coerenti con le priorità dei documenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale.
2. Ogni singola richiesta di finanziamento del Soggetto proponente è relativa ad un solo intervento da realizzare e può riguardare le attività relative alla elaborazione di uno o più livelli di progettazione ex art. 41 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.:
 - a) Progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - b) Progetto esecutivo.

Articolo 5 – Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile ad ogni singolo Soggetto proponente non può, **cumulativamente**, eccedere il **valore massimo di € 300.000,00**, al netto degli eventuali rimborsi già effettuati ai sensi di quanto previsto all'art. 8 del presente documento.
2. Tale contributo non è cumulabile con altre provvidenze pubbliche che finanzino la/le medesima/e attività progettuale/i.
3. Il finanziamento può essere concesso fino al 100% del valore delle attività di cui all'art. 4 comma 2.

Articolo 6 – Modalità di selezione delle candidature

1. La procedura di selezione prevede l'istruttoria formale e tecnica delle candidature, sulla base di appositi criteri di valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Le candidature risultate ammissibili ad esito dell'istruttoria tecnica di cui al precedente comma vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando quanto previsto all'art. 2, commi 2 e 3 del presente documento.
3. La valutazione tecnica è effettuata da una Commissione composta istituita dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e composta da 3 (tre) membri come di seguito indicati:
 - un rappresentante della Sezione Programmazione Unitaria, con funzioni di presidente;
 - un rappresentante della Sezione Lavori Pubblici;
 - un rappresentante dell'ANCI Puglia che non rivesta cariche elettive.
4. La Commissione di valutazione si avvarrà dell'assistenza tecnica della Società in house Puglia Sviluppo S.p.A..
5. La selezione avviene a seguito della presentazione di specifica istanza da parte del Soggetto proponente la quale deve contenere, tra l'altro, copia dell'atto deliberativo dell'organo competente con cui il Soggetto proponente assume l'anticipazione con la Regione Puglia e si impegna al relativo rimborso conformemente alla tempistica di cui al successivo articolo 8 del presente documento, a seconda del caso ricorrente.

Articolo 7 – Modalità di erogazione del finanziamento

1. Le attività di progettazione relative alla richiesta di finanziamento di cui all'art. 4 comma 2 del presente documento devono concludersi, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già ricevuto, con l'approvazione da parte dell'organo competente del Soggetto beneficiario secondo la tempistica di seguito indicata:
 - a) entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di un unico livello di progettazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 del presente documento;
 - a) entro 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento nel caso di diversi livelli di progettazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 del presente documento.
2. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato, in una o più soluzioni, sulla base di apposita istanza da parte del Soggetto beneficiario, accompagnata dall'atto di liquidazione della spesa esecutivo a tutti gli effetti di legge, dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Soggetto beneficiario, la natura ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo in via di erogazione da parte della Regione Puglia;
3. Entro 60 (sessanta) giorni dall'erogazione degli importi da parte della Regione Puglia il Soggetto beneficiario deve procedere all'effettivo pagamento delle spese inerenti alle attività relative alla progettazione sviluppata.

Articolo 8 - Rimborso del finanziamento concesso

1. Il finanziamento erogato sotto forma di anticipazione da parte della Regione Puglia a valere sul Fondo è rimborsato alla stessa dal Soggetto beneficiario secondo la seguente tempistica:
 - a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: **entro 2 (due) mesi** dalla data di effettiva riscossione, da parte del Soggetto beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
 - b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali:
 - i. **entro 48 (quarantotto) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo;
 - ii. **entro 36 (trentasei) mesi** dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo, mediante accensione di mutuo della durata di 8 (otto) anni (con rate semestrali) da stipularsi tra

Fondo (Regione Puglia attraverso la sua società *in house* Puglia Sviluppo) e Soggetto beneficiario senza applicazione di interessi.

2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Soggetto beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Articolo 9 – Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Soggetto beneficiario:
 - a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro **6 (sei)** mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
 - b) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'art. 7 comma 1 del presente documento.
2. In caso di mancata restituzione del finanziamento oggetto di revoca parziale o totale da parte del Soggetto beneficiario entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare oltre gli interessi legali maturati a far data dall'atto di revoca del finanziamento.